



## Paolo Felci candidato Sindaco di Velletri per Casa Pound Italia

“Fulgida, possente eppure eterea – si legge in una nota diramata dagli organizzatori della presentazione della candidatura a Sindaco di Velletri per Casa Pound Italia e due liste civiche di Paolo Felci – la bandiera di CasaPound Italia sventolava alta a Velletri domenica scorsa, in occasione della presentazione delle liste che sosterranno Paolo Felci nelle Amministrative 2018, in un teatro Artemisio gremito fino all’inverosimile, tra applausi scroscianti e tangibili manifestazioni di affetto. Ed è proprio nel teatro simbolo della città, su quel palco calcato nel corso degli anni da figure che hanno fatto la storia dello spettacolo e non solo, che le autorità locali e nazionali di CPI si sono date appuntamento di fronte a centinaia di persone per dimostrare la vicinanza a Paolo Felci, candidato sindaco di Velletri per il movimento delle tartarughe frecciate. Dopotutto, si trattava di un successo annunciato, e a dimostrarlo è stata la miriade di like sui social all’apparizione del video “teaser” postato dal coordinatore locale pochi giorni prima dell’evento. Ed è stato proprio quel video a dare il là all’evento di domenica scorsa, presentato e moderato da Federico Leoni. E negli interventi che si sono susseguiti, tra cui si registra anche una nutrita rappresentanza di giovani, da un lato si è dipinta una panoramica oggettiva sui traguardi ottenuti in questi cinque anni di concreta militanza, passando dalla creazione di punti di aggregazione alle tante, spesso neppure divulgate alla stampa, azioni di carattere sociale che tanto hanno contribuito al benessere della cittadinanza; dall’altro è emersa la riflessione sull’impegno della compagine a giocare un ruolo determinante nelle sorti della politica locale in vista delle elezioni 2018. Tra i relatori, diversi candidati –

continua la nota – consiglieri comunali di CasaPound Italia: Davide Frasca (già referente per il Blocco Studentesco veliterno), Marco Polverini, Gabriele Rosatelli, Simone Di Silvio, Elisa Salvatelli. Non sono mancati anche gli spunti di riflessione da parte dei referenti delle altre due liste civiche a supporto di Paolo Felci, ovvero Difendere Velletri e Felci Sindaco, rispettivamente rappresentate da Edoardo Baietti e Marco Rosati. Ospiti d'eccezione, Simone di Stefano, segretario nazionale di CasaPound Italia, Mauro Antonini, Candidato alla Presidenza della Regione Lazio, Marco Taurone, Assessore alla Sport del Comune di Cave. L'emozione è sicuramente una delle parole chiave dell'evento, un'emozione che traspariva sia dal pubblico presente che dai militanti di quella macchina organizzativa inarrestabile che risponde al nome di CasaPound Velletri, la cui organizzazione capillare ha decretato la riuscita di un evento la cui sostanza era ben lontana dai consueti siparietti di bassa politica che tradizionalmente animano il palinsesto locale. "La politica deve essere un mezzo per risolvere i problemi dei cittadini, e mai un fine o un interesse", ha spiegato Paolo Felci, "Abbiamo fatto sì che questa comunità fosse il consigliere aggiunto di Velletri. Ci tengo a ribadire che pur non rappresentando l'istituzione, essendo stati esclusi dal Consiglio Comunale nel 2013 per appena una manciata di voti, non abbiamo smesso di pensare alla politica per 24 ore al giorno, in questi cinque anni spesi quotidianamente al servizio di Velletri e dei suoi cittadini, e questo fa da contraltare a chi, diversamente, pur essendo stato eletto con fior di voti, in quel consiglio a malapena si è presentato. Da qui anche il senso delle azioni sociali che in tutti questi mesi ci hanno visto protagonisti, che nascono nel momento in cui vediamo la città abbandonata al suo destino, una cosa che non vogliamo e non possiamo permettere". Pur non potendo far pronostici sulle imminenti elezioni, quello che è certo è che domenica sera i tanti presenti, riconoscendo il valore, il sentimento e i traguardi raggiunti dalle eccellenze della politica nostrana, si saranno addormentati con un sorriso di gioia e chissà, magari anche una lacrima di commozione" conclude la nota stampa.

[Read More](#)

---